

GIARRE. Si moltiplicano i cumuli non raccolti. Il Comune fa sapere che da oggi riprenderà la bonifica

La cenere vulcanica «accende» la protesta

La sabbia vulcanica è diventata un vero incubo per la cittadina giarrese. Si moltiplicano, infatti, i cumuli di cenere non ancora raccolte su strade e piazze e di conseguenza ecco le lamentele dei cittadini. «Secondo i dati trasmessi dal Comune, il 45% della cenere vulcanica depositata nelle strade è stata raccolta. Ma questi dati non sembrano corrispondere - dichiara Arturo Longhitano - in varie zone di Giarre la cenere non è stata raccolta. Ci sono degli evidenti problemi e noi cittadini siamo stanchi di vedere questi scenari».

In corso Messina, come dichiarato dai residenti, i cumuli di cenere depositati in strada non sono stati mai raccolti. Identica situazione in via Quattrocchi, nella parte bassa di corso Europa e nel prolungamento del corso Lombardia. Identica situazione in via Massimo D'Azeglio ed corso Matteotti. Una situazione del tutto anomala, dato che da più di un mese le operazioni di raccolta e pulizia sono iniziate secondo quanto dichiarato dall'amministrazione. Dal Comune, intanto, arrivano notizie proprio sui nuovi interventi di bonifica e raccolta cenere. In una nota, infatti, si informa la cittadinanza che "Sono entrati nella fase attuativa gli interven-

ti straordinari per la seconda raccolta dei cumuli di cenere vulcanica e sacchetti. All'esito del vertice di lunedì scorso con l'Ato CT1 e l'Aimeri ambiente e sulla scorta della relazione della dirigente della III Area Lavori pubblici, ing. Pina Leonardi, nell'ambito della quale è stata preventivata una ulteriore spesa pari a 200 mila euro, da oggi due ditte reclutate dal Comune inizieranno i lavori di rimozione di cumuli e sacchetti. Altre due ditte, contestualmente, verranno adoperate per la completa pulizia dalla cenere degli edifici pubblici, con priorità per le scuole, stante l'imminente ripresa delle attività didattiche del nuovo anno scolastico».

Operazioni che proprio qualche giorno fa sono state stabilite dal sindaco Teresa Sodano: «Tali interventi - sottolinea il sindaco Teresa Sodano e l'assessore ai Lavori pubblici, Orazio Scuderi - in considerazione del fatto che, accanto ai cumuli di cenere si è riscontrata la presenza di sacchetti contenenti rifiuti vari, saranno eseguiti congiuntamente con l'impresa di Nu, Aimeri Ambiente, così come peraltro concordato nel recente vertice in Municipio».

MARIAGRAZIA TOMARCHIO

«Siamo stanchi di vedere questo scenario». In corso Messina, via Quattrocchi e altre zone di Giarre, dicono i residenti, i cumuli depositati in strada finora non sono stati mai raccolti



CENERE ACCUMULATA IN VIA QUATTROCCHI E SACCHETTI IN CORSO LOMBARDIA [FOTO DI GUARDO]



Area pedonale, ma le auto parcheggiano

Riposto. Chi ha il «pass» entra nel litorale di Marina di S. Marco e non richiude la sbarra mobile



Area pedonale violata. In barba all'ordinanza sindacale di fine giugno, che istituiva a Marina di San Marco (nella foto) con il parere favorevole dell'ufficio Circondariale marittimo di Riposto, un'area pedonale al centro del litorale, nell'area demaniale compresa tra i due ristoranti esistenti, nel periodo compreso tra il 25 giugno e l'11 settembre prossimo, dalle ore 8.30 alle 18.30. Quasi giornalmente diversi veicoli non autorizzati posteggiano all'interno dell'area, che dovrebbe essere riservata, fatta eccezione dei mezzi muniti di pass, alla fruibilità dei soli bagnanti.

Fa eccezione solo il fine settimana, quando la

presenza del comando dei vigili urbani scorga gli automobilisti indisciplinati. I restanti giorni, come ci riferisce un operatore locale, i pochi vigili urbani in servizio al Comune arrivano e fanno le multe, ma il giorno dopo tutto ritorna come prima.

Ieri mattina, diversi gli automobilisti che incuranti del cartello "Area pedonale", sostavano all'interno dell'area. Sul cruscotto di due vetture, compariva il pass degli invalidi, il resto, se si escludono i ciclomotori, i veicoli a servizio delle attività di ristoro esistenti e di noleggio patini (gli unici autorizzati), i restanti mezzi rischiavano una pesante multa. Un via vai di vet-

ture non autorizzate, facilitato dall'apertura della sbarra mobile all'ingresso dell'area pedonale, che nessuno si sente in dovere di chiudere al passaggio del mezzo. Ma che senso ha un'area pedonale così? Non meno importante, infine, il decoro dell'area pedonale, già peraltro alle prese con la polvere che si solleva al passaggio dei mezzi. Nessuno si preoccupa di ripulire dalle erbacce le fioriere presenti (tranne una che qualcuno ha pensato bene di ripulire), trasformate in cestini portarifiuti. E ancora sporchie intorno alla recinzione della fascia boschiva, con i cassonetti dei rifiuti che ammorbano l'aria.

S. Z.

RIPOSTO. I «Tataratà» vincono il «Folk d'argento» premiato anche il carretto siciliano più bello

Ha registrato ampi consensi la IV edizione della "Giornata del Folk e del Carretto Siciliano" che ha visto coinvolti Giarre e Riposto. Nei due paesi, grazie all'iniziativa della Pro Loco giarrese, presieduta da Salvo Zappalà, c'è stata, infatti, una riscoperta del folclore siciliano. Due i momenti salienti della "Giornata": la sfilata dei carretti siciliani che ha attraversato il corso Italia, dalla piazza Duomo di Giarre alla piazza del Commercio di Riposto e l'esibizione di sei gruppi folk che si sono contesi il premio



"Folk d'argento", andato ai "Tataratà" di Casteltermeni (Ag), gruppo che ha battuto quello del "Qà Là" di Galati Mamertino (Me). La vittoria del gruppo agrigentino è stata sancita dagli applausi degli oltre 5 mila spettatori presenti. Il premio "Carretto d'argento" è stato assegnato, invece, ad Alfio Giuffrida di Trecastagni per il carretto più appariscente con il maggior numero di suonatori. Tra i presenti, il sindaco Carmelo Spitaleri, l'assessore al Mare,

Domenico Di Martino e il deputato regionale Salvo Giuffrida. «Abbiamo fatto trascorrere a una folla incalcolabile - ha dichiarato Zappalà - una serata all'insegna della tradizione siciliana».

«Lo straordinario successo ottenuto dalla manifestazione - ha commentato Di Martino - dimostra come le peculiarità più tipiche dell'identità siciliana possano costituire un volano trainante per un turismo di qualità nel nostro comprensorio».

S. S.

CALATABIANO. Cala il sipario sul torneo di calcio a 5

E' calato il sipario sulla 3ª edizione del torneo di calcio a 5 "Città di Calatabiano", organizzato dall'associazione Castello San Marco con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Grande festa nei campetti polivalenti di via Umberto per la finale giocata tra il Bar Fortunato e la "Boutique della frutta" Duina. Tante le



squadra di Pippo Duina, con un secco 3-0. Durante la premiazione, l'assessore allo Sport Tonino Fazio, portando i saluti del sindaco Antonio Petralia, ha dichiarato: «Questa eccellente manifestazione sportiva si organizza da circa 30 anni su terreno battuto e credo sia uno dei più vecchi tornei di calcio a 5 disputati in tutta la provincia».

S. Z.

RIPOSTO. Forse un cortocircuito la causa dell'incendio che ha danneggiato «Il Veliero»

Fiamme e fumo in un ristorante

E' stato causato probabilmente da un cortocircuito l'incendio che, ieri pomeriggio, ha gravemente danneggiato il ristorante "Il Veliero" di Torre Archirafi, poche ore prima dell'apertura serale. Ad accorgersi, intorno alle 16.30, delle lingue di fuoco che fuoriuscivano dalle finestre del ristorante torrese - che si trova ubicato al primo piano di un edificio posto ad angolo tra la via Marco Polo e la Strada provinciale n. 90 - sono stati due turisti che a quell'ora erano in giro per le caratteristiche stradine dell'antico borgo marinaro.

La coppia di turisti ha segnalato tempestivamente quanto stava accadendo all'interno del ristorante ad una pattuglia di "Ausiliari del traffico" in servizio nel centro storico della frazione ripostese. Dato l'allarme al

"115", giungeva in pochi minuti, per le operazioni di spegnimento dell'incendio, la squadra di turno dei vigili del fuoco del distaccamento ripostese, con due autobotti ed una pattuglia della locale polizia urbana. I pompieri si sono introdotti all'interno del locale invaso da una coltre di fumo nero, con l'aiuto di alcune scale, da un ingresso secondario che si affaccia sulla Sp 90. L'incendio - che ha distrutto l'arredo, i suppellettili della sala ristorante ed un bancone bar di legno - è stato quasi certamente causato da un cortocircuito sprigionatosi dal motore di una vetrina refrigerata per i gelati. «Stiamo quantificando ancora i danni - ha raccontato Salvatore Vasta, proprietario del locale - che sono stati causati dal rogo».

SALVO SESSA



I VIGILI DEL FUOCO ALL'INTERNO DEL RISTORANTE [FOTO DI GUARDO]

CALATABIANO, L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PROMO LOCO

Cartelli turistici grazie alle pannocchie

C'è lo storico portale in pietra lavica del Palazzo Gravina, costruito nel nuovo centro abitato dopo il terremoto del 1693; la croce dipinta ad olio di Giovanni Salvo d'Antonio, nipote di Antonello da Messina, commissionata nel 1502, oggi esposta all'interno della chiesa Madre. E ci sono, insieme a questi, altre testimonianze preziose sul territorio, dai due castelli, alle chiese, agli affreschi, alla villa Romana in contrada Pianotta, in completo stato di abbandono. Un patrimonio non sempre valorizzato adeguatamente, fatta eccezione dei due castelli in mano ai privati, tra cui il castello arabo-normanno, restituito alla collettività. La carenza di segnaletica turistica davanti ai monumenti rappresenta senza dubbio un handicap a cui non sempre si può sopperi-



La vendita delle pannocchie arrostite è servita a raccogliere circa 400 euro

re per qualche informazione con la gentilezza della gente del posto. Una mancanza questa che ha registrato di recente, in occasione delle giornate medioevali curate da un'altra associazione locale impegnata nella promozione turistica, un'iniziativa lodevole da parte dell'associazione cultu-

rale Promo Loco, impegnata nella vendita di pannocchie arrostite al fine di realizzare delle tabelle informative con spiegazioni in italiano e inglese, da installare davanti ai principali monumenti del paese.

Un'iniziativa che non è sfuggita ai tanti visitatori che hanno contribuito

a raccogliere (tolte le spese) circa 400 euro. «La Promo Loco - dice la giovane presidente dell'associazione Gisella Lo Castro - è pienamente soddisfatta del risultato raggiunto dall'iniziativa le pannocchie arrostite per le tabelle informative dei monumenti di Calatabiano, più di 300 le pannocchie che sono state vendute».

Stamane l'associazione ha comunicato all'intera amministrazione comunale, guidata dal sindaco Antonio Petralia, di volere realizzare l'apposita segnaletica in ferro battuto da porre in ogni monumento cittadino. «Restiamo in attesa - aggiunge la presidente Lo Castro - di avere un riscontro positivo alla nostra iniziativa, che non comporta alcun onere per le casse del Comune».

SALVATORE ZAPPULLA

DOMANI A MASCALI

Due docenti universitari monitoreranno il depuratore

s. s.) Due docenti universitari catanesi - il prof. Giuseppe Cirelli del Dipartimento dei Sistemi agricoli e ambientali della Facoltà di Agraria e il prof. Pietro Pavone, direttore del Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali - visiteranno domani, alle 16, l'impianto del depuratore consortile ubicato nella frazione mascaliese di Sant'Anna. L'incontro, che testimonia la volontà del Consorzio per il servizio di depurazione dei liquami tra i Comuni di Giarre, Riposto, Mascali, Fiumefreddo e Sant'Alfio di creare una preziosa sinergia con il mondo accademico catanese - sarà utile a verificare sia la possibilità di realizzare sistemi naturali e innovativi di depurazione, sia la fattibilità di metodologie tese al riciclo degli scarti di depurazione (fanghi).

in breve

GIARRE

Festa di San Vito, omaggio ai Caduti

m.g.l.) Oggi, nell'ambito dei festeggiamenti in onore di San Vito, in corso a Macchia, alle ore 18,15, nella chiesa «Maria Ss. della Provvidenza», recita del Rosario; alle 19, Santa Messa presieduta dal can. Antonio De Maria. Al termine, il corteo sino al monumento ai Caduti, dove il sindaco deporrà una corona di alloro.

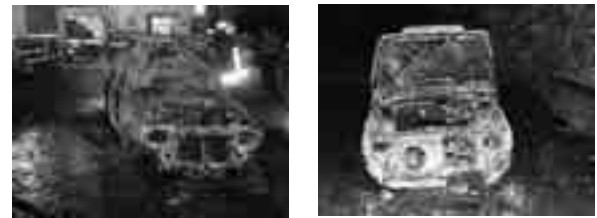
CALATABIANO

Stasera al parco comunale spettacolo con i pupi siciliani

s.z.) Stasera alle ore 21, al Parco comunale Cocola, "Garibaldi e lo sbarco dei Mille", spettacolo dell'opera dei Pupi Siciliani a cura dell'associazione Marionettistica Popolare Siciliana.

GIARRE

Tre auto in fiamme, intervento dei vigili del fuoco



ma. prev.) Super lavoro per i vigili del fuoco dei distaccamenti di Riposto e Linguaglossa, impegnati martedì sera a spegnere le fiamme che hanno distrutto tre auto (foto Di Guardo). Alle 20, un incendio (cause da accertare) ha danneggiato una Panda parcheggiata in via Coriolano, a S. Giovanni Montebello. Trenta minuti dopo, ancora un'auto in fiamme, all'ingresso nord di Giarre, in via Finocchiaro Aprile. Il terzo incendio si è verificato in via delle Rose a Macchia di Giarre. Coinvolta una Punto.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via XX Settembre, 16; FIUMEFREDDO: via Umberto, 54; GIARRE: viale Libertà, 68; RIPOSTO: via Gramsci, 143; TORRE ARCHIRAFI: via Lungomare, 30.